

# CROCEVIA

Foglio informatore parrocchiale anno III n° 37



**PARROCCHIA  
SAN GIORGIO**

**Via L. Migliorini, 2  
20099  
Sesto San Giovanni  
(Mi)**

**Contatti**

**PARROCO**

**Don Emanuele**  
339.3938617

**Ufficio  
parrocchiale:**

**3921097023 solo  
messaggi Whatsapp**

**Tina Perego**  
339.1305520

**Servizio per la  
CATECHESI:**

**Laura Faita**  
338.1653910

**Giuseppe Malvone**  
333.8177219

## La prima enciclica di Leone XIV: l'uomo non si lasci dominare

*La tecnologia non è «antagonista» dell'umano, ma non è neutrale, perché dipende da chi e come ne fa uso, e non deve alimentare le guerre, né accrescere i divari tra le persone e i popoli che ostacolano un'autentica giustizia sociale: così il Papa in «Magnifica humanitas». Dall'8 giugno disponibile l'edizione del Centro ambrosiano con prefazione dell'Arcivescovo di Rita SALERNO*



Occorre disarmare l'intelligenza artificiale per sottrarla alla logica della competizione militare, economica e cognitiva. Ma anche per sottrarla ai monopoli e impedirle di dominare l'umano. Lo scrive papa Leone XIV nella sua prima enciclica, Magnifica humanitas, che a 135 anni dalla Rerum novarum di Leone XIII approfondisce la Dottrina sociale della Chiesa nell'era dell'intelligenza artificiale. Nel documento – suddiviso in cinque capitoli, più una introduzione e una conclusione – il Pontefice ricorda che la tecnologia non è una «forza antagonista rispetto alla persona», ma «non è neutrale, perché assume il volto di chi la pensa, la finanzia, la regola, la usa». Di qui il monito di Prevost a «costruire nel bene» e a «rimanere umani», seguendo la logica della corresponsabilità coraggiosa, della sussidiarietà, della comunione, perché «il mondo possa riconoscere nel cuore dell'essere umano il luogo dove Dio desidera abitare». Non solo. Il Papa rivolge un appello a custodire «una magnifica umanità abitata da Dio», promuovendo verità, dignità del lavoro, giustizia sociale e pace. Disarmare l'intelligenza artificiale, per Leone XIV, significa anche superare la teoria della «guerra giusta» per rilanciare dialogo e multilateralismo. Il primo capitolo ripercorre la Dottrina sociale della Chiesa nel magistero recente e nel Concilio Vaticano II, che non è,

sottolinea, «un prontuario di principi e norme da applicare», ma «un cammino di discernimento comunitario», una «teologia della comunione nella storia» che orienta l'analisi degli avvenimenti alla luce del Vangelo. Per poi passare nel secondo capitolo a enumerarne i principi, primo tra tutti la dignità della persona, creata a immagine e somiglianza di Dio, che non è «una risorsa da usare e sfruttare» o da legare a «ciò che si realizza o produce». Il Papa sottolinea che «la dignità fondamentale di ogni persona non si acquisisce e non si merita, né ha bisogno di essere dimostrata». Come pure l'inviolabilità dei diritti umani. Quanto al bene comune, Leone XIV ribadisce che «la sua promozione non può mai essere separata dal rispetto dei popoli a esistere, a custodire la propria identità e a contribuire con la propria originalità alla famiglia delle nazioni». In forza di questo, «qualsiasi tentativo o progetto di eliminare o sottomettere una nazione è gravemente immorale e pertanto inaccettabile». Le conoscenze e le tecnologie, ricorda ancora, non debbono essere concentrate nelle mani di pochi, alimentando il divario digitale. A tutti deve essere garantito l'accesso alle opportunità, per proteggere i più deboli, contrastare l'odio e la disinformazione. I migranti, i rifugiati, gli sfollati sono, per papa Leone, uno dei «banchi di prova decisivi» della giustizia sociale. Per questo, richiama la società a custodire «il diritto alla speranza» di chi è costretto a lasciare case e affetti. Ma il richiamo è rivolto anche alla Chiesa, invitata a fare «un esame di coscienza» per «bonificare le relazioni e le strutture ecclesiali da quelle distorsioni che producono disuguaglianze, opacità e prevaricazioni». Leone XIV invoca un codice etico sottoposto a criteri di giustizia sociale condivisa. In questa chiave, la comunicazione deve essere improntata alla trasparenza nelle logiche di selezione dei contenuti e alla tutela dei dati personali per offrire uno spazio di maturazione in grado di garantire «libertà interiore e pensiero critico». Punto centrale nell'enciclica, l'invito del Papa a una rinnovata alleanza educativa affinché nei giovani non si spenga «il desiderio di porre domande» a causa di macchine perfette che fanno sembrare inutile il pensiero umano. Altro banco di prova di una società veramente giusta per il Papa, che ne rinnova la condanna in ogni forma, sono le nuove schiavitù di chi lavora all'estrazione delle terre rare necessarie alla tecnologia: «Non esiste algoritmo che possa rendere la guerra moralmente accettabile», sottolinea Prevost. Anzi. La tecnologia «non sottrae il conflitto alla sua intrinseca disumanità, può soltanto renderlo più rapido e impersonale, abbassando la soglia del ricorso alla violenza e trasformando la difesa in previsione operativa, con le vittime ridotte a dati. Così, ci abitua all'idea che la violenza sia inevitabile e vada solo ottimizzata».

**Domenica  
7 giugno**



**alla Santa Messa  
delle 10.30**  
come **Comunità Parrocchiale**  
faremo un **saluto**  
a **don Emanuele.**

**Seguirà un rinfresco  
sotto il portico  
a cui tutti sono invitati.**



## APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

**ORARIO S. MESSE E  
CONFESSIONI****CELEBRAZIONI FESTIVE****Celebrazione vigilare:****SABATO ORE 17.00***presso Santuario, via Tevere***DOMENICA****Ore 9.30** *presso RSA via  
Campanella***Ore 11.00\****presso Santuario via Tevere***Ore 18.00***presso S. Giorgio via  
Migliorini***Adorazione eucaristica e  
preghiera del S. Rosario****GIOVEDI' ORE 17.00\*\****presso Santuario via Tevere***S. CONFESSIONI****Trenta minuti prima delle  
S. Messe**\* S. Messa sospesa nel mese di luglio  
e agosto

\* \* Sospesa nella stagione estiva

*Domenica*  
**7 GIUGNO**  
SOLENNITÀ DEL  
**CORPUS DOMINI**

 **IN SANTUARIO  
SANTA MESSA  
ORE 11.00**  
con battesimo


 **SOSPESA  
LA MESSA DELLE 18.00  
IN SAN GIORGIO**  
La comunità è invitata  
alla celebrazione Eucaristica  
cittadina del Corpus Domini  
nella Basilica di Santo Stefano  
alle ore 18.30.

 **ORE 10.30 IN SAN CARLO  
SANTA MESSA  
E SALUTO A DON EMANUELE  
A SEGUIRE RINFRESCO**

*Un grazie di cuore  
a don Emanuele  
per il cammino percorso  
insieme nella fede.*

**OFFERTE DELLA SETTIMANA****Offerte S. Messe: euro 127,00****Offerte candele: euro 80,00****Intenzioni Sante Messe: 95.00****Totale: euro 302,00**

# Calendario liturgico parrocchiale

	<b>PENTECOSTE</b>	<b>MADONNA DI LOURDES Santuario</b>	<b>SAN GIORGIO Chiesa parrocchiale</b>	<b>CASA DI RIPOSO</b>
<b>30 Mag.</b>	<b>Sabato</b> <b>Vigilia della SS. TRINITÀ A (sS)</b>  Liturgia delle ore: Propria	<b>Ore 17.00 S. Messa</b>		
<b>31 Mag.</b>	<b>DOMENICA</b> <b>Domenica della SS. TRINITÀ A (sS)</b>  Liturgia delle ore: Propria	<b>Ore 11.00: S. Messa</b> Mario, Irene e Carlo	<b>Ore 18.00:S. Messa</b> Mina Basile	<b>Ore 9.45 S. Messa</b>
<b>01 Giu.</b>	<b>Lunedì</b> San Giustino (m)  Liturgia delle ore I settimana			
<b>02 Giu.</b>	<b>Martedì</b> Ss. Marcellino e Pietro (mf)  Liturgia delle ore: I settimana			
<b>03 Giu.</b>	<b>Mercoledì</b> Ss. Carlo Lwanga e compagni (m)  Liturgia delle ore: I settimana			
<b>04 Giu.</b>	<b>Giovedì</b> <b>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (sS)</b>  Liturgia delle ore: Propria			<b>Ore 16.30 S. Messa</b>
<b>05 Giu.</b>	<b>Venerdì</b> S. Bonifacio (m)  Liturgia delle ore: I settimana			
<b>06 Giu.</b>	<b>Sabato</b> S. Noberto (mf); S. Gerardo da Monza (mf)  Liturgia delle ore: I settimana	<b>Ore 17.00 S. Messa</b>		
<b>07 Giu.</b>	<b>DOMENICA</b> <b>II domenica dopo Pentecoste A (sS)</b>  Liturgia delle ore: II settimana	<b>Ore 11.00: S. Messa con Battesimo</b>	<b>Ore 18.00:la Santa Messa è sospesa</b>	<b>Ore 9.45 S. Messa</b>